



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

composta dai magistrati:

Antonio Buccarelli	Presidente (relatore)
Susanna Loi	Presidente aggiunto
Mauro Bonaretti	Consigliere
Vittoria Cerasi	Consigliere
Maura Carta	Consigliere
Marco Ferraro	I Referendario
Rita Gasparo	I Referendario
Valeria Fusano	I Referendario
Adriana Caroselli	Referendario
Francesco Testi	Referendario
Iole Genua	Referendario
Alessandro Mazzullo	Referendario

nella Camera di consiglio del 3 febbraio 2026, ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

Sulla programmazione per l'anno 2026 dell'attività della Sezione regionale di controllo per la Lombardia

VISTO l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 con le modifiche da ultimo introdotte con la legge 7 gennaio 2026, n. 1;



VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti (14/2000) deliberato dalle Sezioni Riunite della Corte stessa in data 16 giugno 2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Tuel);

VISTO l'articolo 7, commi 7 e 8, della legge 5 giugno 2003 n. 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO il decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213 e successive modifiche ed integrazioni, che ha rafforzato le funzioni di controllo della Corte dei conti al fine di un più efficace coordinamento della finanza pubblica, adeguando il controllo sulla gestione finanziaria delle regioni e degli enti locali;

VISTO l'art. 13, comma 6, della legge 6 luglio 2012, n. 96 come modificato dall'art. 33, comma 3, lett. a) del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, che attribuisce alle Sezioni regionali di controllo la verifica di conformità alla legge delle spese sostenute da partiti, movimenti, liste e gruppi di candidati per le campagne elettorali nei Comuni con popolazione superiore ai 30.000 abitanti;

VISTO il d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (Tusp), in materia di società a partecipazione pubblica e, in particolare, gli artt. 20 e 24, rispettivamente, in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche e in materia di revisione straordinaria delle partecipate, che prevedono, tra l'altro, la trasmissione dei provvedimenti di razionalizzazione e dei provvedimenti di ricognizione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTO l'art. 5, commi 3 e 4 dello stesso Tusp, come modificato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118, sui "pareri" che le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti sono chiamate ad esprimere sulle deliberazioni di costituzione di società pubbliche o di acquisizione di partecipazioni dirette o indirette in società già

costituite, adottate dalle regioni e dagli enti locali, dai loro enti strumentali, dalle università e dalle altre istituzioni pubbliche di autonomia;

VISTO l'art. 7, comma 7, del d. l. 31 maggio 2021 n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, riguardante il controllo sulla gestione della Corte dei conti sull'impiego delle risorse provenienti dai fondi di cui al PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTO l'art. 46 della legge 23 dicembre 2021 n. 238, sullo "Sviluppo della funzione consultiva" in materia di risorse del PNRR e dei fondi complementari al PNRR;

VISTA la deliberazione delle Sezioni Riunite in sede di controllo n. 26/SSRRCO/INPR/2025, sulla "Programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2026";

VISTA la deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2026/INPR sulla "Programmazione delle attività per l'anno 2026";

Udito il Presidente relatore sulla necessità di procedere alla programmazione dell'attività di controllo di questa Sezione per l'anno 2026.

PREMESSO

La programmazione delle Sezioni regionali è definita in seguito alla programmazione per l'anno 2026 delle Sezioni Riunite in sede di controllo con delibera n. 26/SSRRCO/INPR/2025 e delibera della Sezione delle Autonomie n. 1/SEZAUT/2026/INPR ai cui contenuti, acquisiti e pienamente condivisi per ciò che attiene all'attività delle Sezioni regionali, si ispira e si conforma la programmazione di questa Sezione per i controlli finanziari di 42 enti sanitari (oltre all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna) e di circa 1.500 comuni, oltre a tutti gli altri controlli intestati alla Corte, compresi il giudizio di parifica e l'attività consultiva (interessata, come il controllo preventivo di legittimità, dalle importanti novità introdotte dalla legge 7 gennaio 2026, n. 1), specificando che, quanto al PNRR, con apposita attività istruttoria, a partire dalla seconda metà dell'anno, la Sezione porterà a termine il programma -avviato nel 2022- di controllo annuale sui progetti degli enti locali presso i quali si concentrano

il maggior numero di risorse pubbliche (Comune di Milano, della Città Metropolitana e di tutti i Comuni capoluogo di Provincia).

Tutto ciò premesso e considerato, il Collegio

DELIBERA

Di effettuare, per l'anno 2026 le seguenti attività di controllo, previste dalle vigenti disposizioni di legge, specificandone, ove occorra, le modalità di svolgimento.

1. Attività di controllo nei confronti della Regione Lombardia

1.1. Esame dei bilanci di esercizio degli enti che compongono il Servizio sanitario nazionale (art 7, c. 7 della legge n. 131/2003; art. 1, c. 170 della legge n. 266/2005; art. 1, commi 1, 3, 4, 7, del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012), sulla base delle linee guida elaborate dalla Sezione delle Autonomie.

Tenuto conto del numero di enti sanitari sottoposti a controllo, la Sezione, seguendo comunque un criterio di ciclicità annuale delle verifiche, si prefigge di portare entro l'anno a pieno compimento – così intendendosi deliberazione collegiale con eventuale contraddittorio in adunanza pubblica e verifica dei seguiti sugli adempimenti prescritti - i controlli sui bilanci di almeno 18 Aziende sanitarie e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale per la Lombardia e l'Emilia-Romagna con sede in Brescia.

Gli elenchi degli Enti sanitari, come sopra individuati, sono già stati definiti e comunicati dal Presidente della Sezione (prot. 34 del 23 gennaio 2026).

Verranno portati a conclusione i controlli del programma 2025 ancora in istruttoria.

1.2. Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Lombardia (art. 1, c. 5, del d.l. n. 174/2012). La relazione da allegare alla decisione di parifica del rendiconto generale della Regione Lombardia per l'esercizio finanziario 2025 seguirà la seguente articolazione: 1) esame del rendiconto generale; 2) verifica di affidabilità e regolarità delle scritture contabili del rendiconto della Regione previa definizione di un apposito campione di 30 ordinativi di pagamento; 3) quadro macroeconomico della Lombardia; 4) organizzazione amministrativa e spesa complessiva del personale; 5) la gestione del patrimonio immobiliare; 6) le partecipazioni azionarie della Regione Lombardia (SIREG) con esame dei

provvedimenti adottati dalla Regione in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 20 d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175; 7) la spesa sanitaria; 8) la gestione dei fondi strutturali europei e dei fondi del PNRR.

1.3 Verifica sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali e sulle tecniche di quantificazione degli oneri (art. 1, c. 2, d.l. n. 174/2012);

1.4 Verifica della regolarità dei rendiconti dei gruppi consiliari della Regione Lombardia (art. 1, commi 9, 10, 11 e 12 del d. l. n. 174/2012);

1.5 Esame della relazione del Presidente della Regione Lombardia sul sistema dei controlli interni (art. 1, c. 6, del d.l. n. 174/2012), annualità 2024-2025 (cfr. deliberazione della Sezione delle Autonomie 2/SZAUT/2026/INPR, di approvazione delle linee guida e del relativo questionario);

1.6 L'esame dei provvedimenti della Regione in materia di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, secondo quanto previsto dall'art. 20 d.lgs. 19 agosto 2016, n.175 (Tusp), anche per il corrente anno sarà inserito all'interno del punto 6 del giudizio di parifica;

1.7 Esame degli atti di spesa relativi ad incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ed alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di importo superiore a 5.000 euro (art. 1, c. 173 legge 266/2005).

2. Controllo sugli atti delle amministrazioni dello Stato aventi sedi nella regione Lombardia.

2.1 Controllo preventivo e successivo di legittimità sugli atti delle amministrazioni periferiche dello Stato (art. 3, della legge n. 20 del 1994); controllo successivo sugli atti eseguiti dalla P.A. nonostante le osservazioni della Ragioneria (art. 10 d.lgs. 30 giugno 2011 n. 123);

2.2 esame dei rendiconti dei funzionari delegati titolari di contabilità speciali e, nello specifico, esame della *"Contabilità speciale n. 6186 del Soggetto attuatore per l'emergenza Covid-19 in Lombardia"* esercizio 2021 (già prevista nella deliberazione di programmazione n. 45/2024/INPR e in fase di svolgimento).

2.3 controllo mediante il SICR (Sistema informativo controllo e referto della Corte dei conti) della regolarità della rendicontazione dei funzionari delegati operanti in Lombardia ai sensi del d.p.r. 20 aprile 1994 n. 367; controllo sugli atti inerenti alle verifiche di cassa e ai passaggi di gestione ex art. 36 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti n. 1214/1934; controllo sugli atti inerenti alle relazioni delle ragionerie territoriali di cui all'art. 18 d.lgs. n. 123/2011.

3. Attività di controllo nei confronti degli Enti locali

3.1. Controllo di regolarità contabile e finanziaria sui bilanci preventivi e i rendiconti consuntivi degli enti locali (art. 1, commi 166 e ss. l. n. 266/2005; art. 148 bis d.lgs n. 267/2000 n. 267- Tuel).

La programmazione della Sezione regionale denominata *“Salute finanziaria dei Comuni lombardi”* individua gli enti locali da sottoporre a controllo secondo un meccanismo di selezione basato su specifici indicatori di bilancio elaborati attraverso gli applicativi Conosco e Modì (quest'ultimo con focus sugli enti a rischio dissesto o piano di riequilibrio finanziario pluriennale).

La Sezione si prefigge di portare entro l'anno a pieno compimento – così intendendosi deliberazione collegiale con eventuale contraddittorio in adunanza pubblica e verifica dei seguiti sugli adempimenti prescritti - i controlli sui rendiconti di circa 250 enti.

Gli elenchi dei Comuni, come sopra individuati, sono già stati definiti e comunicati dal Presidente della Sezione (prot. 33 del 23 gennaio 2026).

Verranno portati a conclusione i controlli del programma 2025 ancora in istruttoria. Nella seconda metà dell'anno, acquisiti i questionari sui rendiconti 2025 che andranno ad integrare l'elaborazione di cui sopra, si valuteranno le modalità di comunicazione (anche eventualmente in forma di delibera) della situazione finanziaria ai restanti enti non inseriti nel programma prioritario.

3.2 Verifica, sulla base delle linee guida adottate dalla Sezione delle Autonomie, in merito al funzionamento dei controlli interni delle province e dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti (art. 148 del Tuel modificato dall'art. 33 del d.l. n. 91/2014), inseriti nella presente programmazione (punto 3.1).

3.3. esame dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale degli enti locali e delle relazioni semestrali sullo stato di attuazione dei piani stessi (artt. 243-bis e 243-quater del Tuel);

3.4 esame delle relazioni di fine mandato, presentate ai sensi dell'articolo 4 d.lgs. 6 settembre 2011 n. 149, dai Sindaci dei Comuni e dai Presidenti delle Province.

3.5. attività di controllo sui rendiconti delle spese sostenute dalle formazioni politiche che partecipano alle elezioni dei Comuni con oltre 30.000 abitanti (art.13, commi 6 e 7, legge n. 96/2012);

3.6. Esame dei piani di razionalizzazione e di revisione delle società a partecipazione pubblica adottati fino al 2025 secondo quanto previsto dall'art. 20, d.lgs. n. 175/2016, in relazione agli enti da esaminare nel 2026 (3.1), e ad altri enti eventualmente individuati dai magistrati di riferimento.

4 Funzione consultiva sulle richieste di pareri avanzate dalla Regione e dagli Enti locali ai sensi dell'art. 7, c. 8, della legge n. 131/2003 e ai sensi dell'art. 46 della legge 238/2021.

5 Controllo sulle delibere di costituzione di società a partecipazione pubblica o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, in società già costituite, rendendo i pareri di cui all'art. 5, commi 3 e 4, Tusp, nel testo novellato dall'art. 11 della legge 5 agosto 2022, n. 118;

6 Controllo sulla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del Piano Nazionale per gli investimenti complementari.

L'attività di controllo sul PNRR e sul PNC (art. 7, c. 7, del d.l. n 77/ 2021, convertito dalla legge n. 108/2021) si articolerà come segue.

6.1 - In continuità con il disegno programmatico iniziato nel 2022 e completato annualmente fino al 2025 (rispetto al quale gli esiti sono in via di pubblicazione), la Sezione nel 2026 porterà a compimento la verifica sull'attuazione dei progetti e degli interventi riguardanti il Comune di Milano, la Città Metropolitana di Milano, e gli altri Comuni capoluogo di provincia - Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Sondrio, Varese. L'attività istruttoria verrà avviata

nella seconda metà dell'anno per non sovrapporre i controlli della Sezione con la fase di ultimazione dei programmi.

6.2 - Per quanto riguarda la Regione Lombardia si darà seguito al controllo sull'attuazione finale della missione del PNRR "salute" (M6) - investimento M6C1.I-1.1 "Case della Comunità e presa in carico della persona" e M6C1.I-1.3 "Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità)" sulla realizzazione di n. 187 Case di Comunità (CdC) e di n. 60 Ospedali di Comunità (OdC) come stabilito dal Piano Operativo Regionale (parte integrante del CIS approvato il 31 maggio 2022).

7 - Oltre ai previsti controlli sulla gestione del PNRR, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende proseguire negli approfondimenti sui temi dell'adeguatezza gestionale nell'attuazione delle politiche pubbliche, attraverso gli strumenti tipici del controllo sulla gestione di cui alle leggi nn. 20/1994 e 131/2003 al fine di valutare la rispondenza dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici e l'esame dei fattori organizzativi utilizzati per l'erogazione dei servizi ai cittadini.

7.1 - Proseguono, quindi, le indagini su "Il personale della sanità della Regione Lombardia" e su "La sanità e gli affidamenti del vitto e sopravvitto negli Istituti di pena della Lombardia".

7.2 - Con lo specifico intento di rendere esplicito il collegamento tra le scelte espresse nei bilanci degli enti locali e la soddisfazione dei bisogni delle comunità, nonché di verificare la sostenibilità e le effettive ricadute della spesa sociale comunale (cfr. Sezione delle Autonomie n. 18 del 14.10.2025) verrà avviata l'indagine sugli "Oneri per il collocamento dei minori non accompagnati: impatto sui bilanci comunali e geografia del rischio".

8 - Progetto di Implementazione e Formazione su Servizi Avanzati di Analisi e Reporting.

La Sezione partecipa al programma di sperimentazione dell'applicativo Mo.dì. (modello predittivo del distress finanziario) e, quale centro operativo, per lo sviluppo di una piattaforma basata sull'IA generativa per l'accelerazione del controllo-monitoraggio sui bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali come

previsto dalla Convenzione stipulata tra la Corte dei conti e l'Università di Milano-Bicocca.

9 - La Sezione, infine, provvederà agli ulteriori compiti obbligatori previsti dalla legislazione vigente, non specificatamente richiamati nella presente deliberazione, riservandosi, ove ciò sia necessario, di integrare o modificare, nel corso dell'anno il programma.

DISPONE

la trasmissione della presente deliberazione al Presidente della Giunta ed al Presidente del Consiglio della Regione Lombardia, al Presidente del Collegio del controllo concomitante presso la Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato, nonché al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) Lombardia.

Copia della deliberazione verrà inviata, altresì, alle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede di controllo, al Consiglio di Presidenza, alla Sezione delle Autonomie.

Così deliberato in Milano, nell'adunanza del 3 febbraio 2026.

Il Presidente relatore
(Antonio Buccarelli)

Depositata in Segreteria
il 6 febbraio 2026
Il Funzionario Preposto
(Susanna De Bernardis)